



DICHIARAZIONE SULLA SCHIAVITÙ MODERNA 2024/2025

L'IMPEGNO

La Doria è impegnata ad evitare qualsiasi coinvolgimento e rifiutare qualsivoglia forma di tolleranza della schiavitù e del traffico di esseri umani connessi ai prodotti o alle attività commerciali dell'azienda. La Doria è costantemente impegnata a rivalutare, attraverso un processo di miglioramento continuo, le attività implementate per il contrasto della schiavitù moderna.

La dichiarazione riassume i passi fatti da La Doria per prevenire la schiavitù moderna nel suo business e lungo tutta la catena di fornitura.

ORGANIZZAZIONE DEL BUSINESS E CATENA DI FORNITURA

La Doria Spa è una Società leader nella produzione di derivati del pomodoro, di succhi e bevande di frutta, di legumi e vegetali conservati e di sughi pronti prevalentemente a marchio del distributore (private label). Presente nelle più importanti catene della Grande Distribuzione e del Discount sia in Italia che all'estero. La Doria Spa - società con unico socio - è una società privata, controllata da Amalfi Invest S.p.A., Società il cui capitale sociale è detenuto in maggioranza da una società di investimento riconducibile al fondo Investindustrial VII L.P., nella quale la famiglia Ferraioli detiene una partecipazione di minoranza. La Doria Spa detiene il 100% di LDH (La Doria) Ltd, Società di trading con sede legale in UK, leader sul mercato britannico nei derivati del pomodoro e legumi conservati prodotti dal Gruppo, oltre che in altri articoli complementari (tonno, salmone in scatola, etc.). Presente nelle più importanti catene della Grande Distribuzione del Regno Unito. LDH ha emanato una dichiarazione in conformità al Modern Slavery Act 2015 in cui definisce le misure intraprese per garantire che la schiavitù e il traffico di esseri umani non siano presenti all'interno della sua catena di fornitura né in nessun'altra parte delle sue attività. Per maggiori dettagli sulla dichiarazione della controllata si veda il https://www.ldhltd.com/wp-content/uploads/2025/07/Modern-Slavery-Statement_2024.pdf. La catena di fornitura di La Doria comprende una serie di società operanti su scala nazionale e internazionale che forniscono materie prime, semilavorati, prodotti e servizi necessari alle esigenze produttive e commerciali.

POLITICA ESISTENTE CONTRO LA SCHIAVITÙ E LA TRATTA DI ESSERI UMANI

La Doria Spa segue l'applicazione rigorosa delle leggi e regolamenti nei paesi in cui opera ed applica principi di integrità e correttezza, nel rispetto dei diritti di tutti coloro con cui interagisce. Tale impegno è richiesto non soltanto a tutte le risorse interne all'azienda ma anche a tutti coloro che intrattengono direttamente o indirettamente rapporti d'affari con La Doria. Il Codice include specifici riferimenti allo sfruttamento del lavoro ed alla discriminazione in base all'età, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Nel Codice Etico e nel sito web al seguente link <https://www.gruppoladoria.it/chi-siamo/corporate-governance/> è prevista la possibilità da parte di chiunque sia a conoscenza di violazioni dei principi e delle regole di comportamento in esso stabilite di segnalarle anche in modo anonimo all'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo è stato costituito con il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 per la prevenzione dei reati in esso disciplinati. Ciò è dettagliato nelle procedure aziendali, nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01.

Il Codice Etico del Gruppo La Doria viene condiviso con i fornitori, affinché seguano e rispettino i principi e le regole di comportamento in esso contenuti. Il Codice Etico costituisce una delle condizioni essenziali del rapporto con i fornitori insieme al rapporto contrattuale. Il mancato rispetto delle disposizioni ivi previste comporta la facoltà per La Doria Spa di avvalersi di una clausola risolutiva espressa. La Società ha iniziato un processo di miglioramento della condivisione dei principi adottati con la propria catena di fornitura redigendo specifiche contrattuali e linee guida utili a promuovere in generale la responsabilità sociale ed in particolare l'impegno ad utilizzare manodopera nel rispetto delle legislazioni nazionali e delle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) in materia di lavoro, giustizia sociale e riconoscimento universale dei diritti umani nel lavoro. In linea con quanto già affermato all'interno del Codice Etico e nella Politica di sostenibilità, La Doria ha adottato la Politica sulla diversità e l'inclusione allo scopo di incentivare una cultura aziendale basata sul rispetto e valorizzazione della diversità e con l'intento di identificare un focus chiaro e strutturato sul tema.

La lotta al caporalato è uno dei principali obiettivi che La Doria si è prefissata per contrastare la schiavitù moderna. Nel 2014 è stato sottoscritto dall'ANICAV (Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali), associazione cui La Doria aderisce, un protocollo di intesa con alcune principali sigle sindacali per la promozione della responsabilità sociale nella filiera del conserviero per le imprese industriali impegnate nella trasformazione del pomodoro. L'accordo, in particolare, promuove la corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e il contrasto al fenomeno del caporalato.

La nostra politica sui diritti umani delinea gli standard minimi che seguiamo e che ci aspettiamo che seguano i nostri fornitori al fine di garantire i diritti umani sul posto di lavoro. La politica è applicata a tutte le nostre operazioni e alla nostra catena di fornitura.



PROCESSI DI DUE DILIGENCE PER LA SCHIAVITÙ E IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI

Il Gruppo opera in un settore, la cui filiera del pomodoro, è stata oggetto di forti pressioni legate alle condizioni di lavoro delle persone nei campi. Tutti i fornitori ad alto rischio della nostra supply chain vengono esaminati e valutati anche su aspetti legati ai diritti umani e alla schiavitù moderna. Chiediamo a tutti i nostri partner della supply chain di condividere i principi definiti nel nostro Codice Etico. Oltre ai requisiti contrattuali, che impongono l'osservanza del Codice Etico e di altre specifiche allo scopo di individuare e mitigare i rischi in quest'area, La Doria Spa adotta le linee guida ISO 26000 sulla Responsabilità Sociale per la catena di fornitura del Pomodoro considerata l'area maggiormente a rischio sui temi oggetto della presente dichiarazione. Annualmente un ente esterno verifica le modalità di gestione della catena di fornitura del pomodoro da parte de La Doria e, valuta l'efficacia emettendo un rapporto che si ispira agli indicatori relativi alla catena di fornitura del Global Reporting Initiative (GRI) ed alla Guida relativa alla Responsabilità Sociale UNI ISO 26000:2010, rilasciando una lettera di attestazione.

Annualmente sono svolti sia audit interni che audit da parte di un Ente Indipendente al fine di dimostrare la conformità dei fornitori del pomodoro alle linee guida citate. Vengono svolte visite congiunte dal team tecnico e commerciale per la qualificazione dei fornitori di materie prime. Tutti gli stabilimenti di La Doria sono membri SEDEX (Supplier Ethical Data Exchange), un'organizzazione no profit impegnata nel far crescere la diffusione dei principi etici lungo le catene di fornitura. L'organizzazione costituisce la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sul comportamento etico delle catene di fornitura.

FORMAZIONE

Per garantire la comprensione dei rischi della schiavitù moderna e del traffico di esseri umani nelle sue attività e nelle catene di fornitura, la Società periodicamente attua un percorso di informazione e formazione per stimolare la consapevolezza dei problemi della schiavitù moderna, sia con le risorse interne sia presso i fornitori, iniziando dalla catena con il maggior livello di rischio (pomodoro) avvalendosi della consulenza di Società Specializzate sul tema della Sostenibilità.

COLLABORAZIONE E IMPEGNO

Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile La Doria nell'esercizio 2017 ha pubblicato il suo "Bilancio di Sostenibilità edizione zero". Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo La Doria viene redatto annualmente in riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards (2016) e successivi aggiornamenti del Global Reporting Initiative (GRI) ed è oggetto di assurance da parte della Società di Revisione.

Per rafforzare il nostro approccio sui diritti umani e sviluppare una cultura della diversità ed inclusione, abbiamo aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, la più estesa iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business. Si tratta di un'iniziativa volontaria di adesione a dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione, che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili. I principi del Global Compact sono condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

APPROVAZIONE

La presente dichiarazione è stata approvata dall'Amministratore Delegato.

La Società si impegna ad attuare e mantenere attiva la presente Dichiarazione, comunicandola a tutto il personale al fine di individuare tempestivamente eventuali necessità di aggiornamento.

8 settembre 2025

Il CEO

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the CEO, written in a cursive style.